

originale – copia

COMUNE DI BRESIMO
Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione n. 11/2017
del Consiglio Comunale**

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica.

Oggetto: Esame ed approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2017 – 2019 (compresa nota integrativa) e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 – 2019.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTIDUE** del mese di **FEBBRAIO** ore **20.00** nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata in prima convocazione il consiglio comunale nella sede comunale

Sono:

DALLA TORRE MARA
ARNOLDI MICAELA
ARNOLDI NICOLA
CICOLINI GIULIETTA
DALLA TORRE WALTER
DALLA TORRE IVAN
DATRES PIA
GIANOTTI FABRIZIO
GIANOTTI IVAN
PILATI JESSICA

presenti	Assenti giustificati	Assenti ingiustificati
X		
X		
X		
X		
	X	
X		
X		
X		
X		

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 23.02.2017 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addi, 23.02.2017
F.to il Segretario comunale
Rossi dott. Silvio

Assiste il Segretario comunale **dott. Rossi Silvio**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora **MARA DALLA TORRE**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

Oggetto: Esame ed approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2017 – 2019 (compresa nota integrativa) e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 – 2019.

Premesso che:

dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000, non richiamata da questa legge, continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale”;

l’art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

con l’integrazione al protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del “Documento Unico di Programmazione” degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall’anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l’approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

con il Protocollo d’Intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, hanno condiviso l’opportunità di fissare il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell’art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l’unità di voto per l’approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l’entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l’imputazione all’esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, all’ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione ricomprende contiene la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 13 della L.P. 36/1993 e dalla delibera della Giunta Provinciale n. 106/2002, i cui schemi sono integrati da una nuova scheda relativa alle opere in corso di esecuzione;

Considerato che, in base a quanto indicato dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2017 circa la necessità di stabilizzare il quadro fiscale relativo ai tributi locali, vengono confermate le aliquote oggi vigenti nell'esercizio 2016.

Tenuto conto delle previsioni di entrata di natura tariffaria relative al servizio pubblico di acquedotto e al servizio di fognatura.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Richiamato l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

Richiamato in particolare il comma 1 bis dell'art.8 della L.P. n.27 del 2010 che stabilisce che: *"Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare ed a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art.9 bis della L.P. n.3 del 2006 e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata ed alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31.07.2019"*;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 16 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) e lo schema di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2019.

Evidenziato che il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Ricordato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Rilevato che per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella nota integrativa al bilancio di Previsione 2017/2019.

Considerato che il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28.06.2016;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2017-2019 e dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

Richiamato il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso dell'Organo di Revisione alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. in arrivo n. 307 del 22.02.2017).

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013, n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014, n. 11, dalla L.R. 9 dicembre 2014, n. 11, dalla L.R. 24 aprile 2015, n. 5, dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla L.R. 15 dicembre 2015, n.31.

Esaminati i pareri:

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dall'art.81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n.3/L, si esprime parere favorevole in ordine della regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Parere reso dal Segretario Comunale

Il Segretario comunale
f.to Rossi dott. Silvio

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa inseriscono, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n.3/L, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto e si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 19 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n.4/L modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n.4/L.

Parere reso dal Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rossi dott. Silvio

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli 8, contrari 0, astenuti 0 su nr. 8 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019 (Allegato n. 1), dando atto include alla sezione 3.3 la programmazione in materia di lavori pubblici in base agli schemi previsti dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1061/2002.
- 2) **DI APPROVARE** il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (Allegato 2), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e che la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ha esclusivamente funzione conoscitiva.
- 3) **DI DARE ATTO** che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale adotterà specifico Atto di Indirizzo per la gestione del bilancio in parola.
- 4) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36, al Bilancio di previsione vanno allegati i rendiconti relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce dei soggetti partecipati dall'Ente, che risultano dismessi agli atti dell'Ufficio Ragioneria.
- 5) **DI DARE ATTO** che l'approvazione del bilancio di cui al precedente punto 2), si intende comprensiva della "Nota Integrativa" (Allegato n.3), che forma parte integrante del bilancio stesso.
- 6) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.
- 7) **DI TRASMETTERE** copia del provvedimento, divenuto esecutivo, al Tesoriere comunale, per gli adempimenti di competenza.
- 8) **DI DICHIARARE**, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3.
- 9) **DI DARE ATTO** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni nella Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Mara Dalla Torre

IL SEGRETARIO
F.to Rossi Dott. Silvio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo Informatico per **10** giorni consecutivi dal **23/02/2017** al **05/03/2017**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Silvio Rossi

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione** ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- dichiarata immediatamente esecutiva** ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Silvio Rossi

Copia conforme all'originale, in carta libera, uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Silvio Rossi